Quotidiano / Anno XLV / N 301 (bb. postale) Sabato 9 novembre 1968 / L. 60

TOTALE LO SCIOPERO GENERALE: OPERAI, STUDENTI E CONTADINI UNITI

NAPOLI HA VISSUTO UNA GRANDE GIORNATA DI LOTTA

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Napoli Ancona Pordenone e Udine sono state bloccate ieri dallo sciopero generale per i salari l'occupazione la riforma delle pensioni Cortei e manifestazioni si sono svolti ovunque con operai studenti contadini In Sicilia, in lotta i metalmeccanici del gruppo pubblico della Regione Nella foto il corteo di lavoratori e studenti sfila per le vie di Napoli A PAGINA 4

Di fronte al sabotaggio delle trattative di Parigi

HANOI INVITA GLI U.S.A. A USCIRE DALL'EQUIVOCO

Fermo discorso di Pham Van Dong in occasione delle celebrazioni per il 7 novembre - Abbattuto un aereo-spia americano che sorvolava il nord Vietnam - Allarme aereo nella capitale della Repubblica democratica vietnamita

HANOI 8

Il primo ministro della RDV Pham Van Dong nel corso di un ricevimento per festeggiare il 51° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre (tenuto il 2 novembre ma annunciato oggi) ha pronunciato un discorso nel corso del quale ha detto «Perchè la riunione di Parigi sul Vietnam possa giungere ad una giusta soluzione politica del problema vietnamita la parte americana deve rinunciare a tutti i piani di ingerenza e di aggressione nel Vietnam e deve assumere una posizione seria» Pham Van Dong ha detto anche «Il governo della RDV chiede categoricamente agli Stati Uniti di cessare la guerra di aggressione nel Vietnam di rinunciare per sempre agli attentati contro la sovranità e la sicurezza della RDV Il governo della RDV chiede energicamente agli USA di ritirare tutte le truppe americane e quelle dei paesi satelliti degli USA dal Vietnam meridionale di liquidare le basi militari americane nel sud Vietnam affinchè il popolo del Vietnam del sud possa risolvere autonomamente i suoi affari interni come indicato dal programma politico del FNL del sud Vietnam cioè senza ingerenza straniera»

Il primo ministro ha anche affermato nel suo discorso che «il popolo vietnamita riceve costantemente ad ogni fase della lotta rivoluzionaria il forte appoggio l'aiuto enorme e prezioso del popolo fratello dell'Unione Sovietica e dei popoli degli altri paesi socialisti»

Il quotidiano del partito dei lavoratori «Nhandan» si occupa oggi del rifiuto dei fantocci di Saigon di partecipare ai colloqui di Parigi affermando che esso dimostra «che tutti i problemi della guerra di aggressione vengono decisi dagli Stati Uniti e che l'amministrazione di Saigon è puramente un loro strumento» La cricca di Saigon scrive il giornale «non ha osato inviare propri rappresentanti a Parigi perchè essi si sarebbero trovati di fronte ai vincitori che sono i legittimi rappresentanti delle aspirazioni della nazione Qualcuna di queste più e dell'amministrazione di Saigon è vera Avevano paura che gli Stati Uniti cessassero i bombardamenti sul Vietnam del Nord e ora temono che gli Stati Uniti trattino col FNL La terza paura è che gli Stati Uniti se ne vadano completamente dal Vietnam del sud Questa è la ragione per cui il gruppo Thieu Ky Huong ha accusato con rabbia Johnson e Humphrey di averli traditi Ma essi in realtà hanno tradito i loro padroni La loro aperta critica alla decisione di Johnson e il loro rifiuto di inviare un rappresentante ai colloqui di pace di Parigi infligge un duro colpo all'immagine dei loro padroni americani»

Ad Hanoi dove oggi è stato dato l'allarme aereo per la quarta volta dopo la cessazione dei bombardamenti (aerei USA si erano avvicinati a 80 chilometri dalla capitale) Un aereo spia senza pilota che aveva violato lo spazio aereo

(Segue in ultima pagina)

PENSIONI

CGIL CISL e UIL hanno stabilito le modalità dello sciopero generale del 14

A pagina 4

La campagna per fare più forte il partito nelle fabbriche

TESSERAMENTO

Superato il 100% all'Aerosicula

Un importante successo della campagna di rafforzamento del partito nelle fabbriche è stato conseguito alla «Aerosicula» di Palermo — Impresa metalmeccanica del gruppo pubblico regionale dell'ESPI — dove è stato già superato il 100% del tesseramento per il 1968 col reclutamento di decine di compagni In cifre 180 operai — praticamente il 50% dei lavoratori in forza nell'azienda — hanno già preso la tessera per il 1969 contro i 162 di quest'anno Se si considera che negli ultimi mesi 15 compagni hanno lasciato lo stabilimento palermitano è evidente che la nuova leva di reclutati incide sul complesso degli iscritti del 69 quasi per il 20%

Altri due elementi di notevole rilievo politico per quasi due terzi la sezione aziendale è composta di operai di età inferiore a 30 anni La campagna di tesseramento e reclutamento è stata portata avanti con slancio e rapidità da un gruppo di compagni giovani entrati nella produzione da tempo relativamente breve

PSI: LA RIUNIONE DEL CC E' STATA RINVIATA AD OGGI

Si precisa la manovra di potere della destra

Nenni e Tanassi tentano di emarginare De Martino e la sinistra — L'esame delle diverse posizioni demandato ad una commissione politica Lombardi ricorda che occorre pronunciarsi sugli ordini del giorno relativi al Sifar, alle giunte locali e al Vietnam

I lavori del Comitato Centrale del PSI sono stati sospesi e rinviati a questa mattina per permettere che una commissione composta dei rappresentanti di tutte le correnti si riunisse in serata esaminasse le diverse posizioni stabilisse se è possibile o meno concordare un documento comune e riferisse stamane al CC Questa procedura — proposta da De Martino e accettata dalle altre frazioni — dà un'idea dello stato di crisi che attanaglia e paralizza il partito socialista Le divisioni interne sono tali che non solo il congresso ma neppure il CC ha potuto prendere finora delle decisioni sulla linea generale da seguire e sulla gestione da dare al partito La discussione quindi ricomincia fuori del CC In commissione nominata ieri sarà in grado di sbloccare la situazione? Nessuno può dirlo Un fatto però che tutte le questioni restano aperte e che le correnti si sono preparate all'avvio del dibattito con documenti distinti Nenni e Tanassi ne hanno elaborato uno in comune e ciò sta a confermare che la destra non deflette dalla sua posizione oltranzista Vuole mettere ai margini De Martino imponendogli una piattaforma che discrimini la corrente lombardiana e minaccia di imporre dei sindaci

De Martino non si dispone a subire la manovra degli ultras di tutte le cariche più importanti In base a questo progetto la destra pretenderebbe di confermare Nenni alla presidenza del partito di portare Ferri alla segreteria di affiancargli come vice il socialdemocratico Cariglia e di accaparrarsi le commissioni di lavoro del Comitato Centrale De Martino ha finora respinto questa operazione definendola un «tradimento del congresso» Vedremo sin da oggi quali ne saranno gli sviluppi

Ieri il CC si era aperto con una breve introduzione di Nenni Egli aveva detto che prima di procedere alla nomina del presidente del partito e della direzione occorreva dar luogo ad un riepilogo delle posizioni politiche essenziali delle varie correnti Quindi ha preso la parola Lombardi per ricordare che il CC deve pronunciarsi sugli ordini del giorno relativi al Sifar alle giunte locali al Vietnam che il congresso non potè votare De Martino a questo punto ha avanzato la sua proposta procedurale motivandola con la necessità di confrontare le po

ro r

(Segue in ultima pagina)

U

domenica

- Un numero speciale per il 51° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre

ESCLUSIVO

Intervista con Beregovoi

- Dai dieci giorni che sconvolsero il mondo alla conquista dello spazio

Pericolo di nuove frane

Dopo la breve schiarita di giovedì ieri è ripreso a piovere sulle zone disastrate del Piemonte A tratti la pioggia soprattutto nell'Astigiano si è trasformata in un violento temporale che si è rovesciato sulle rovine delle case e sulle strade dissestate e colme di fango risuscitando nella popolazione l'incubo delle frane Il presidente della Repubblica Saragat ha concluso ieri nell'Astigiano la sua visita Ad Incisa Scapaccino ultima tappa del viaggio presidenziale rimasto completamente allagato sabato scorso il sindaco ha ricordato al Presidente della Repubblica che ogni anno il paese viene inondato perchè manca uno scolmatore A centinaia giungono nei paesi alluvionati giovani volontari di ogni parte d'Italia per partecipare alle operazioni di soccorso

(A PAGINA 8 I SERVIZI)

UN COMUNICATO DELLA DIREZIONE

Denunciata dal PCI l'insufficienza delle misure governative

Accentrare l'opera di soccorso sui Consigli e le giunte comunali - Salario pieno ai disoccupati e indennizzo totale dei danni a contadini artigiani commercianti - Le gravissime responsabilità delle classi dirigenti - Sollecitata la convocazione di una Conferenza nazionale sulla difesa del suolo

La Direzione del PCI riunita in Roma 18 novembre 1968 per ascoltare una relazione dei compagni Giancarlo Pajetta e Ugo Pecchioli sulla situazione nelle zone alluvionate rivolge l'espressione della sua piena solidarietà alle popolazioni del Piemonte della Lombardia e della Liguria così duramente colpite dalla ricorrente tragedia delle alluvioni esprime il suo cordoglio alle famiglie delle vittime e tra queste alla vedova e agli orfani del compagno Romolo Morani segretario della Sezione comunista di Strona Alle migliaia e migliaia di lavoratori di uomini e donne rimasti senza lavoro a quelli che hanno perso la casa e i beni a tutti i contadini gli artigiani e i commercianti che sono stati duramente colpiti nella loro attività va in questi giorni l'appoggio fraterno e attivo dei comunisti dei lavoratori e di tutti i democratici italiani

Ancora una volta una sciagura immane si è abbattuta sul nostro Paese A due anni esatti dall'alluvione che colpì la Toscana l'Emilia e il Veneto e investì Firenze e Venezia la tragedia si è ripetuta spostandosi a poi chilometri dalle centrali dello sviluppo industriale L'entità dei danni non è stata ancora accertata Ma è ormai evidente che si tratta di cifre enormi fuori dell'ordinario che pongono a tutte le forze politiche italiane problemi acutissimi di ordine politico economico e finanziario e pongono anche alle forze di sinistra problemi non solo relativi all'elaborazione programmatica ma soprattutto al modo di condurre la battaglia per imporre una politica giusta

Ancora una volta come nel 1966 l'opera di soccorso da parte delle autorità di governo si è dimostrata del tutto inadeguata alle necessità nonostante lo spirito di sacrificio di moltissimi funzionari tecnici militari e ufficiali delle Forze Armate E ancora una volta vicini alle popolazioni colpite sono stati soprattutto i Comuni gli uomini e le donne del

LA DIREZIONE DEL PCI

Roma 8 novembre 1968

(Segue in ultima pagina)

OGGI

la saggezza

ANCHE noi personalmente ci poniamo la domanda di tutti «Che cosa farà Nixon?» e non ci aspettiamo niente di buono Tutto sommato la sola cosa pregevole di quest'uomo ci pare sia moglie che ha l'aria di una persona simpatica e composta tutt'altra cosa da quella mezza calzetta che fu e resterà per sempre l'attuale signora Onassis Ma signora Pat a parte che cosa farà Nixon? Scriveva ieri il Corriere della Sera «Si è attribuito a Nixon il proposito di tollerare un massimo di disoccupazione del cinque per cento Ciò può sembrare saggio in termini economici ma sarebbe inumano in termini sociali»

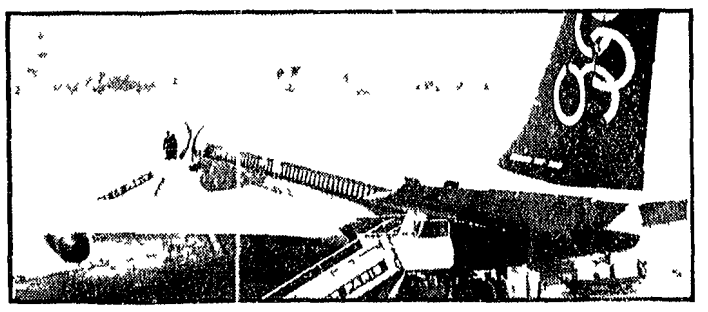
Leggete con attenzione queste righe se volete convincervi ancora meglio che viviamo in una società infame da sbaraccare il più presto possibile Il capo della nazione che si vanta di essere la più democratica e la più progredita del mondo troverebbe «tollerabile» che nel suo paese dove si contano 190 milioni di uomini 9 milioni e mezzo di essi vivessero senza lavoro affamati o mantenuti dalla carità pubblica Questa cifra gli andrebbe Giunti a 9 milioni e mezzo il povera gente disperata egli direbbe «Così più andare E un livello tollerabile» e probabilmente se ne rallegrerebbe con i suoi ministri «Cari amici ho una buona notizia da darvi La disoccupazione è scesa al cinque per cento siamo a cavallo» E tutti insieme festeggerebbero l'avvenimento non solo ma si guarderebbero bene dal tentare di ridurre il numero dei disgraziati senza lavoro perchè il sistema è esigente i disoccupati li vuole ne ha bisogno Che ce ne siano 9 milioni e mezzo in America, «è saggio in termini economici» anche se la stessa cosa aggiunge il Corriere non possa dirsi «in termini sociali»

Così è fatto il capitalismo se vuole essere saggio non ha da essere umano Deve scegliere dunque Voi lo vedete ogni tanto alla televisione i padroni Asciutti perfettamente sbarbati se ieri come si ritrovano non ci sono dubbi essi sceglieranno sempre la saggezza la «loro» saggezza

Fortebraccio

PARTITO DA PARIGI VI E' RITORNATO POCO DOPO

Dirottato da un commando un aereo diretto ad Atene



- Un Boeing 707 della «Olympic Airways» (la compagnia di Onassis) partito da Orly è stato costretto a mutare rotta e a far ritorno allo stesso aeroporto parigino
- Autori dell'audace azione di appoggio al popolo greco sono due giovani fiorentini
- Illustrate a Firenze le finalità dell'operazione dei due commandos

A PAGINA 11